



COPIA

COMUNE DI MONTE CREMASCO
PROVINCIA DI CREMONA

| | |
|-----------------|------------|
| DELIBERAZIONE N | 27 |
| ADUNANZA | 31.03.2026 |
| CODICE ENTE | 10761 7 |

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2026.2028 - AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. 80/2021 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE N. 113/2021

L'anno **duemilaventisei** addì **trentuno** del mese di **marzo** alle ore **17.00** nella modalità in videoconferenza ai sensi dell'art. 7 del Regolamento degli organi collegiali, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

Risultano all'appello:

| | | |
|----------------------------|--------------|----------|
| LUPO STANGHELLINI GIUSEPPE | SINDACO | Presente |
| BETTINI MONICA | ASSESSORE | Presente |
| VANAZZI ROSA GABRIELLA | VICE SINDACO | Presente |

Totale presenti **3**

Totale assenti **0**

Assiste il Segretario Comunale – **dott. Marco Gregoli** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **avv. Giuseppe Lupo Stanghellini** nella sua qualità di Sindaco Pro-tempore - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2026.2028 - AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. 80/2021 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE N. 113/2021

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il D.L. 09.06.2021 n°80, convertito, con modificazioni, nella Legge 06.08.2021, n°113 all'art. 6 ha introdotto il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione e, per meglio comprendere la portata del provvedimento lo si riporta integralmente:

1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs 30.03.2001 n°165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del D.Lgs 27.10.2009, n°150 e della legge 06.11.2012, n°190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del D.lgs 27.10.2009, n°150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;*
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;*
- c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;*
- d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;*
- e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;*
- f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;*
- g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.*

3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al D.lgs 27.10.2009, n°150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del D.Lgs 20.12.2009, n°198.

4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.”;

“5. Entro il 31.03.2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23.08.1988, n°400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del D.Lgs 28.08.1997, n°281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo.”;

“6. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del D.Lgs 28.08.1997, n°281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti.”;

“6-bis. In sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30.06.2022 e fino al predetto termine non si applicano le sanzioni previste dalle seguenti disposizioni:

a) articolo 10, comma 5, del D.Lgs 27.10.2009, n°150;

b) articolo 14, comma 1, della legge 07.08.2015, n°124;

c) articolo 6, comma 6, del D.Lgs 30.03.2001, n°165.”;

“7. In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del D.Lgs 27.10.2009, n°150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del D.L. 24.06.2014, n°90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11.08.2014, n°114.”;

“8. All'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente articolo e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane.”

PRESO ATTO CHE:

- sulla Gazzetta Ufficiale n°151 del 30.06.2022 è stato pubblicato il D.P.R. 24.06.2022 n°81 avente per oggetto “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani Assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”;
- sulla Gazzetta Ufficiale n°209 del 07.09.2022 è stato pubblicato il decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica 30.06.2022 n° 132 avente per oggetto “Regolamento recante definizione del contenuto del piano Integrato di attività e organizzazione” con il quale sono stati definiti i dettagli del documento che dovrà essere predisposto anche in forma agevolata per i comuni con meno di 50 dipendenti;

DATO ATTO CHE sono stati approvati i seguenti documenti di Programmazione:

- il Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S.) – Nota di aggiornamento per il triennio 2026.2028 con deliberazione di Consiglio Comunale n°36 del 20/12/2025;
- il Bilancio di Previsione 2026.2028 con deliberazione di Consiglio Comunale n°37 del 20/12/2025;

PRESO ATTO, della documentazione predisposta allo scopo da parte dell'Area Affari Generali e Segreteria che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa quali:

- il Piano delle performance;
- il Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;
- il Piano organizzativo del Lavoro agile/Telelavoro;
- il Piano triennale dei Fabbisogni del Personale;

VERIFICATO inoltre che, ai sensi dell'art. 11 del DM 132.2022 sopra richiamato, la competenza all'approvazione del PIAO è della Giunta Comunale;

PRESO ATTO CHE il Comune di Monte Cremasco, alla data del 31.12.2025 ha meno di 50 dipendenti e, pertanto, nella redazione del PIAO 2026-2028, si terrà conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del DM n°132.2022 sopra richiamato;

CONSIDERATO inoltre che:

- il Comune di Monte Cremasco, come precedentemente illustrato, ha provveduto a dare attuazione a parte delle disposizioni normative inerenti i documenti di pianificazione e programmazione, con distinte e separate deliberazioni nel rispetto della normativa vigente all'epoca della loro adozione;
- al fine di garantire il regolare svolgimento e la continuità dell'azione amministrativa, così come definita negli strumenti di programmazione di cui questo Ente si è dotato, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità, è necessario dare tempestiva attuazione alle disposizioni normative in materia di pianificazione e programmazione di cui all'art. 6, del D.L. 09.06.2021 n°80, convertito, con modificazioni, nella Legge 06.08.2021 n°113, divenute efficaci, in data 30.06.2022, in conseguenza della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del D.P.R. 24.06.2022 n°81 già richiamato in precedenza e del DM n°132.2022;
- nell'ottica dell'attuale quadro normativo di riferimento, e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 del Comune di Monte Cremasco ha quindi il compito principale di fornire, in modo organico, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani;

VISTI:

- il D.Lgs. 30.03.2011 n°165 e s.m.i. avente per oggetto "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.Lgs. 27.10.2009 n°150 e s.m.i. avente per oggetto "Attuazione della legge 04.03.2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- la Legge 06.11.2012 n°190 e s.m.i. avente per oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 124.03.2013 n°33 avente per oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni";
- il D.Lgs. 08.03.2013 n°39 avente per oggetto "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche Amministrazioni e presso gli Enti privati in contratto pubblico a norma dell'art.1, commi 49 e 50, della legge 06.12.2012, n°190";
- il Decreto Legge 24.06.2014 n°90 convertito nella Legge 11.08.2014 n°114 avente per oggetto "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari";
- gli "Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022" adottati dal Consiglio dell'ANAC in data 02.02.2022;
- la Legge 07.08.2015 n°124 avente per oggetto "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i. e, in particolare, l'articolo 14;
- la Legge 22.05.2017 n°81 avente per oggetto "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato" e s.m.i. ed, in particolare, il capo II";
- il D.Lgs. 11.04.2006 n°198 avente per oggetto "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28.12.2005, n°246" e s.m.i. ed, in particolare, l'articolo 48;

- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 04.03.2011 avente per oggetto "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni - art. 21, Legge 04.11.2010 n°183";
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 01.06.2017 n°3 avente per oggetto "Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della Legge 07.08.2015 n°124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti";
- la direttiva n. 2/2019 del 26.06.2019 del Ministro per la pubblica amministrazione e del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega in materia di pari opportunità avente per oggetto "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche";
- il D.Lgs 07.03.2005 n°82 avente per oggetto "Codice dell'Amministrazione digitale", ed in particolare l'art. 12 che disciplina "Norme generali per l'uso delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni nell'azione amministrativa";
- il "Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2025/2027", comunicato da AgID sul proprio sito istituzionale e recepito dal Comune di Monte Cremasco con deliberazione di Giunta Comunale n°63 del 25/09/2025;
- il Regolamento per il Funzionamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n°46 del 01.07.2014 (ultima versione);
- Il Piano Integrato Attività ed Organizzazione (PIAO) 2025/2027 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 27/03/2025;

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti in merito alla sezione 3.3 del PIAO relativa alla programmazione del fabbisogno del personale 2026/2028 rilasciato in data 26/03/2026 e registrato al protocollo n. 2463 del 27/03/2026, qui allegato A) per formarne parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATA la deliberazione della G.C. n. 40 del 24/06/2024 con la quale vengono attribuiti al Sindaco Pro tempore i compiti gestionali delle Aree Amministrativa, Contabile-Finanziaria, Tecnica e Servizi alla persona ai sensi dell'art. 53 comma 23 della Legge n. 388/2000;

VISTO altresì il decreto sindacale n. 10/2024 del 25/06/2024 con la quale vengono attribuiti al Sindaco Pro tempore i compiti gestionali delle Aree Amministrativa, Contabile-Finanziaria, Tecnica e Servizi alla persona ai sensi dell'art. 53 comma 23 della Legge n. 388/2000;

ACQUISITI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio avv. Giuseppe Lupo Stanghellini ai sensi dell'art. 49, primo comma del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

CON voti unanimi favorevoli legalmente resi nelle forme di Legge;

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE**, per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, ai sensi dell'art. 6 del Decreto Legge 09.06.2021 n°80, convertito nella Legge 06.08.2021 n°113, nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), secondo lo schema definito con Decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica del

30.06.2022 n°132 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026/2028, che **allegato 1)** alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- 2) **DI PRENDERE ATTO** del parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti sulla sezione 3.3 dei PIAO in data 26/03/2026 e registrato al prot. n. 2463 del 27/03/2026 qui allegato A) al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
- 3) **DI ESCLUDERE** dall'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del Decreto Legge 09.06.2021 n°80 convertito nella Legge 06.09.2021 n°113;
- 4) **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali",
- 5) **DI PROVVEDERE** alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del Decreto Legge 09.06.2021 n°80 convertito nella Legge 06.08.2021 n°113;

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Con separata e unanime votazione

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs.267/2000.

COMUNE DI MONTE CREMASCO
Provincia di Cremona

SEDUTA della GIUNTA COMUNALE del 31.03.2026

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE
2026.2028 - AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. 80/2021 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA
LEGGE N. 113/2021

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA ART. 49 D. LGS n. 267/2000

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del T.U.
approvato con D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

Lì, 31.03.2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Il Sindaco
F.TO Avv. Lupo Stanghellini Giuseppe

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE ART. 49 D. LGS n. 267/2000

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del T.U.
approvato con D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

Lì, 31.03.2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Il Sindaco
F.TO Avv. Lupo Stanghellini Giuseppe

Il predetto verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL SINDACO PRESIDENTE
F.to avv. Giuseppe Lupo Stanghellini

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Marco Gregoli

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

n. 183/2026 **Registro delle Pubblicazioni**

Si attesta:

la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio ON line di questo Ente e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi

è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000.

Monte Cremasco li, 14 APR. 2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Marco Gregoli

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134, comma 4, del D. Lgs 267/2000 e ss.mm.ii

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. N. 267/2000 e ss.mm.ii.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Marco Gregoli

COPIA conforme all'originale per uso amministrativo.
Monte Cremasco, li

14 APR. 2026



IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott. Marco Gregoli)